

Padova 8 ottobre 1871

Amatissimo Signor Professore

Stamattina consegnai ad Eugenio Falpo una lettera per Lei, e di
questa circostanza l'avevo perche' anteriore al ricevimento della pregiatissima
sua del 6, colla tavola.

La tavola in arte e' riuscita perfetta; e meravigliosamente fedele all'ori-
ginale, ma in scienza sto pensando se si debba (potendolo) annerire il
segmento solare della fig. 2, fino a raggiungere la forza del segmento
appartenente alla fig. 1, ovvero fino a confondere Venere nel segmento
solare. Di cio' mi pare avere scritto nella lettera accompagnante il
mio rapporto; ossia avere il disturbo di darsi un occhiata e poi scaccia
il suo comodo.

La ringrazio delle sue premure; le auguro di cuore buon fine dell'impresa
che viene a compiersi appunto quasi all'anniversario. Al 16 mancano otto
di; Tomi direbbe se oggi o domani e' l'anniversario settimanale della partenza.
Mia sorella le ringrazia infinitamente delle premure che ha per Falpo;
oggi ho combinato colla famiglia perche' il matrimonio avvenga nel maggio 1876.
Che combinazione! mia sorella deve venire a Palermo!

Salutandola distintamente mi segno

Il suo devotissimo

A. Abetti